



Con la Nota del n. 532/2020, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, evidenzia l'avvio di un'attività di vigilanza sul corretto utilizzo degli ammortizzatori sociali - trattamento ordinario, assegno ordinario cassa integrazione in deroga - legati alle conseguenze della pandemia.

L'INL sottolinea, in premessa della Nota, che viene dato seguito ai rilievi prospettati dalla Commissione centrale di programmazione della vigilanza che, nella riunione del 10 giugno 2020, ha sottolineato necessità di attivare controlli sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche destinate agli ammortizzatori sociali con causale COVID-19. Ciò al fine di contrastare fenomeni elusivi o fraudolenti.

Nella medesima Nota, inoltre, si segnala che l'Inps ha rappresentato la necessità di avviare alcuni accertamenti urgenti che, come di consueto, saranno attivati previa comunicazione all'ITL e successivamente rendicontati in Commissione regionale.

Per gli accertamenti non urgenti, le Commissioni regionali assicureranno il necessario coordinamento delle azioni di vigilanza.

Viene chiarito, altresì, che sarà l'Inps a fornire le liste delle aziende soggette a controlli ma particolare attenzione, oltre che ad eventuali richieste d'intervento e a segnalazioni pervenute, sarà riservata a:

- aziende operanti nei settori che non hanno subito interruzioni delle attività;
- aziende operanti in deroga alle misure restrittive previste dalla normativa emanata in relazione all'emergenza epidemiologica;
- aziende che hanno presentato domande di iscrizione, ripresa dell'attività, modifiche dell'inquadramento con effetto retroattivo in periodi immediatamente precedenti le richieste di trattamento delle varie forme di Cassa Integrazione;
- aziende/datori di lavoro che hanno collocato in smart-working il personale e richiesto l'erogazione di ammortizzatori sociali;
- aziende che non hanno comunicato all'INPS la ripresa, anche parziale, dell'attività lavorativa.

Saranno attenzionate anche le assunzioni, le trasformazioni e le riqualificazioni di rapporti di lavoro effettuate in periodi immediatamente e precedenti le richieste di CIG nonché il numero dei lavoratori interessati dagli stessi ed eventuali esternalizzazioni.

In sede di redazione del verbale conclusivo, gli ispettori valorizzeranno il flag di "beneficiario prestazioni previdenziali" in relazione ai lavoratori irregolari per i quali saranno avviate, a cura degli Ispettorati Interregionali, ulteriori verifiche sulle prestazioni previdenziali e assistenziali ricevute.

Obiettivo delle verifiche sono anche le domande di indennità di sostegno al reddito presentate da lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali, da lavoratori agricoli, da lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'assicurazione generale obbligatoria (artigiani, commercianti, IAP, coltivatori diretti, coloni e mezzadri).